

Zeitschrift: Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 35 (1978)

Heft: 8

Artikel: Nuove vie per i mezzi audiovisivi nello sport?

Autor: Schilling, Guido

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1000635>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Anno XXXV
Agosto 1978

Rivista d'educazione sportiva della
Scuola federale di ginnastica e sport
Macolin (Svizzera)

Nuove vie per i mezzi audiovisivi nello sport?

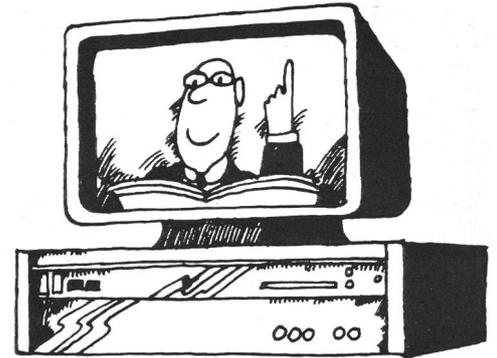
Un rapporto sul Simposio di Macolin 1977
elaborato e presentato da Guido Schilling

Introduzione

Premesse

Nel novembre 1977 il tradizionale simposio della Scuola federale di ginnastica e sport a Macolin, vide la partecipazione di 100 maestri di sport ed allenatori e anche di specialisti dei mezzi audiovisivi. La discussione verteva sui mezzi audiovisivi nello sport. Sin dall'inizio spiccava il rapporto maestro-allievo, di quasi 1:1 (50 collaboratori: 60 partecipanti). Verosimilmente i mezzi audiovisivi non sembrano sostituire l'insegnante. Se impiegati con efficacia i mezzi audiovisivi esigono un grosso dispendio personale di forze, sia per la preparazione che per l'impegno. I maestri non diventano inutili ma svolgono attività parzialmente insolite. Diventano registi cinematografici, videotecnici e grafici. Il simposio di Macolin lo ha dimostrato con grande chiarezza. Rallegrante la vasta risonanza che il simposio ha trovato all'estero. Un terzo dei partecipanti erano stranieri e, Svizzera compresa, a Macolin erano rappresentate 10 nazioni.

Che l'uomo tenti da sempre di esprimersi oltre che verbalmente, per scambiare pensieri ed esperienze, lo testimoniano ad esempio le pitture rupestri vecchie di millenni che si trovano in Europa, Asia, Africa ed Australia. Anche i cantastorie basilesi illustravano ed illustrano le loro storie. Proprio nella nostra epoca vediamo giornalmente che l'essere umano può essere sollecitato più facilmente da figure e suoni che non dalla



I mezzi audiovisivi non sostituiscono il maestro, al contrario!

parola scritta. Comic-Strips, illustrati, moderni libri di testo e periodici, ma soprattutto la televisione ce lo mostrano chiaramente. Esisterebbero giovani svizzeri che, fino ai 20 anni già «vantano» 20000 ore di televisione.

I media nell'insegnamento dello sport

Nell'insegnamento dello sport il principio della chiarezza riveste una particolare ed essenziale importanza, nella dimostrazione del maestro, nell'osservare una esibizione «de visu» oppure ripresa (serie d'immagini, film, video) sino al «Feedback» grazie al videorecorder.



Antica pittura rupestre



Aieeee! Zack! Wupp!

Nella bibliografia della metodologia sportiva si trovano sempre più di frequente suggerimenti volti all'introduzione nel processo d'insegnamento, innanzitutto dei mezzi visivi. Ma in pratica bisogna costatare, e non solo nello sport, che questi mezzi vengono impiegati piuttosto raramente. (Spesso maestri che pronano l'insegnamento con detti mezzi non li prendono in considerazione nelle loro lezioni!)

Del concetto del simposio

Il simposio di Macolin intendeva dare una visione d'insieme relativa all'impiego di mezzi uditivi, visivi ed audiovisivi nello sport. Organizzato a favore di uno scambio di esperienze voleva mostrare in che modo quali mezzi entrano in considerazione nell'insegnamento, nell'allenamento e nella competizione. Il simposio di Macolin voleva però anche costituire uno sprone per lo sviluppo ulteriore dei mezzi audiovisivi nel campo dello sport, sia nell'apprendimento che nell'insegnamento.

Durante il primo giorno bisognava presentare gli scopi di un simposio sui mezzi audiovisivi. Il Prof. K. Widmer, dell'Università di Zurigo, nella sua introduzione ha enunciato cinque brevi tesi:

1. Le decisioni didattiche relative all'impiego di mezzi tecnologici ausiliari nell'insegnamento non vanno prese in primo luogo in considerazione del prodotto finito ma bensì dello studio psicomotorico che a tale prodotto conduce.

2. Allo studio psicomotorico partecipa tutta la persona.

3. Mezzi tecnologici ausiliari dell'insegnamento possono essere chiamati in causa in qualsiasi momento del processo d'insegnamento.

4. Il processo di comunicazione con i media è retto dalle condizioni tolte dalla teoria di comunicazione.

5. Il maestro di sport, prima di ricorrere a mezzi tecnologici ausiliari dell'insegnamento deve effettuare differenti analisi dal punto di vista della materia, della presentazione e della teoria dell'insegnamento combinata con la didattica.

Nella seconda parte del simposio non si trattò più soltanto di udire e vedere ma anche della partecipazione di tutti i congressisti. Poterono orientarsi sul grado di impiego dei mezzi audiovisivi nelle scuole svizzere (H. Futter, H. Keller e W. Schneider), all'Institut National des Sports di Parigi (H. Garnier) e nelle federazioni sportive della Repubblica federale tedesca (H. Kröncke e H. Hommel).

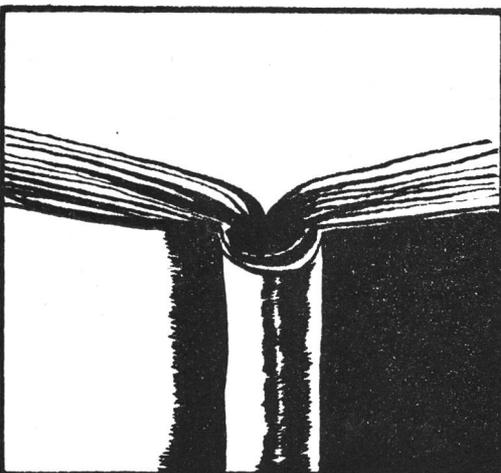
Inoltre vennero presentati nuovi strumenti audiovisivi.

Durante il terzo giorno l'accento fu posto sul cosiddetto «Workshop» (gruppo di lavoro). In totale furono proposti 12 temi. Uno poteva essere sviluppato al mattino, uno al pomeriggio. Ovviamente non era possibile trattare tutti i mezzi citati sull'ill. no. 4. Fissammo questa scelta.

1. Sequenze di lavoro
2. Videostrumenti portatili (sport d'élite)
3. Veline per retroproiettori
4. Videorecorder
5. Film 8 mm
6. Serie d'immagini
7. Mezzi nelle lezioni teoriche
8. Videostrumenti portatili (sport scolastico)
9. Retroproiettori
10. Mezzi nell'insegnamento didattico
11. Films didattici
12. Registrazioni musicali su nastro

Fu un caso che per entrambi i «Workshops» che dovevano dibattere l'impiego dei mezzi audiovisivi nelle lezioni di teoria ci fossero pochissime iscrizioni? Oppure lo sport è, di per sé stesso, nemico delle teorie?

I partecipanti non soltanto poterono vedere e sentire come e con che risultati i mezzi in questione possono venire impiegati: ogni partecipante infatti era invitato a illustrare le sue esperienze e ad esprimere la propria opinione. Parecchi partecipanti portarono a questa discussione molte nuove conoscenze. Le discussioni riguardarono principalmente l'aspetto tecnologico, che gli aspetti didattici furono — se lo furono — appena sfiorati.

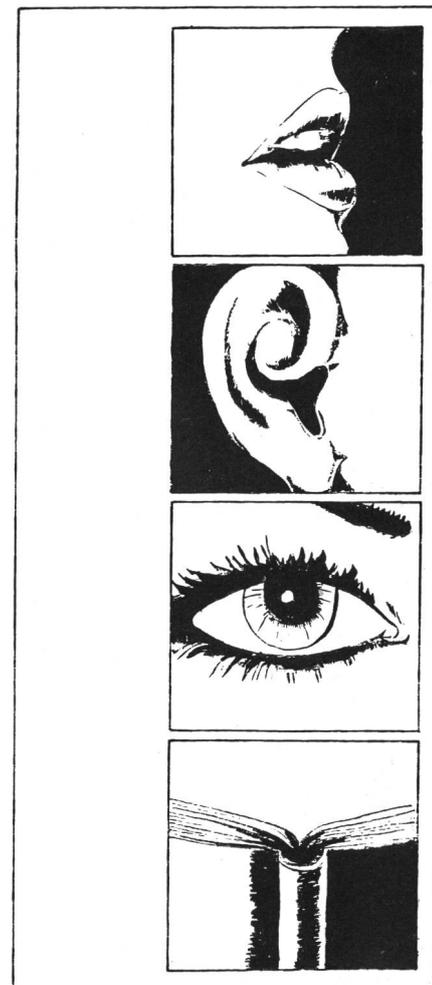


- Mezzi visivi
 - immagini fisse
 - fotografie
 - diapositive
 - veline
 - disegni a tratto
 - serie d'immagini
 - schemi
 - immagini mosse
 - sequenze di film
 - film-anello

- Mezzi auditivi
 - dischi
 - nastri magnetici/cassette

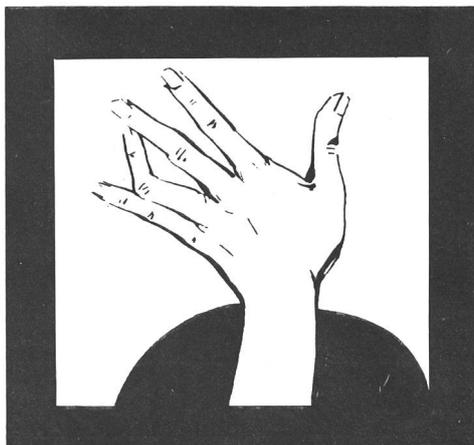
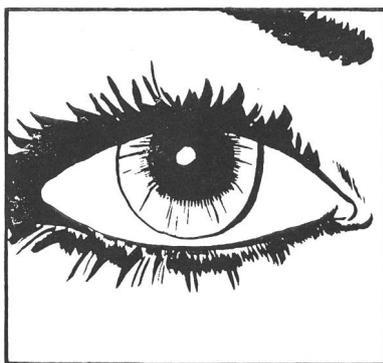
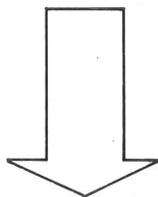
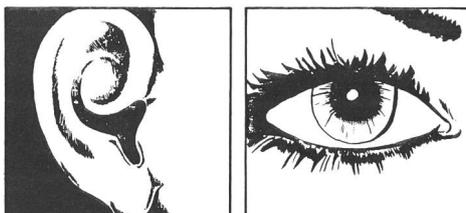
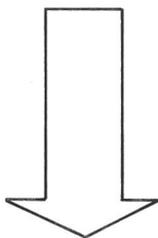
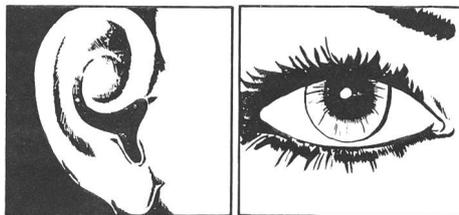
- Mezzi audiovisivi
 - diaporama sonori
 - film sonori
 - video-registrazioni

- Mezzi verbali visuali
 - manuali



- Associazione di media
 - sistema d'insegnamento
 - combinazioni di media
 - sistema di media

Fig. 4 Mezzi e canali per l'«entrata» delle informazioni



Del rapporto del simposio

Ci eravamo ripromessi, già in sede di preparazione del simposio, di elaborare il rapporto sullo stesso non quale protocollo della manifestazione con la riproduzione degli esposti e dei risultati dei Workshops. Desideriamo presentare ai lettori, quale complemento del simposio, 5 esposti su temi dibattuti al simposio. Ringraziamo gli autori per la loro disponibilità nel rielaborare i loro lavori a questo scopo.

Conclusione

Il simposio di Macolin ha dimostrato che i mezzi audiovisivi nello sport non costituiscono una novità. Non stiamo battendo nuove vie nell'ambito dell'insegnamento e dell'apprendimento sportivo grazie a tali mezzi ma abbiamo constatato che in alcuni settori di detti mezzi nello sport – e non unicamente nello sport – non progrediamo. Sempre vien ripetuto l'errore di non tenere nel dovuto conto le esperienze e le scoperte degli

altri. Spesso quale maestri non si hanno eccessive esigenze quanto all'impiego dei mezzi audiovisivi nelle lezioni (per contro viene spesso sovrasolicitata la capacità di studio dell'allievo). Sembra dunque che la pratica non tenga bastantemente conto dei risultati dei mezzi pedagogici e della psicologia di studio. Le conoscenze, i mezzi e i sistemi esistono ma devono essere impiegati in modo più cosciente e coerente. Ed è a ciò che il simposio di Macolin intendeva volgere i suoi sforzi.

Commenti al Simposio di Macolin 1977

Hotz, A.: Brillanz und Relevanz im medienunterstützten Sportunterricht, NZZ, 24./25. Dezember 1977, Nr. 302.
Landau, G., Schütz, K.: AV-Medien im Sport, Zeitschrift für Sportpädagogik, 1/78.

Schilling, G.: Schlussbericht zum Magglinger Symposium 1977, unveröffentlichtes Manuskript, Dezember 1977.

Indirizzi degli autori:

Kirsch, August, Prof. Dr.
 Bundesinstitut für Sportwissenschaft
 Hertzstrasse 1
 D-5 Köln 40

Hommel, Helmar
 DLV-Dokumentationsstelle
 Redaktion «Die Lehre der Leichtathletik»
 AG Lehrwesen
 Drosselweg 8
 D-5010 Bergheim 1

Ospelt, Rainer, lic. phil.
 Winterthurerstrasse 647
 CH-8049 Zürich

Garnier Henri
 INSEP, Service audio-visuel
 Avenue du Trambly 11
 F-75012 Paris

Schilling, Guido, Dr. phil.
 c/o SFGS
 CH-2532 Macolin

Strähl, Ernst
 c/o SFGS
 CH-2532 Macolin

Fig. 5: Dalla ricezione auditiva e visiva alla collaborazione attiva come concetto di base del Simposio.